GLAUCO CAVACIUTI ARTE

Appunti d'arte

Cari amici,

Eccoci con un nuovo appuntamento di appunti d'arte. Oggi vorrei parlarvi del mio mestiere, quello del gallerista. È un lavoro che ha radici molto antiche, e proprio questi giorni in cui si parla tanto di ripartenza mi hanno fatto venire in mente alcune storie di galleria, che ho potuto ascoltare e poi fare mie quando è iniziata la mia carriera.
Non so se tutti voi conoscete la vicenda della mitica *Galleria del Milione*, per noi a Milano un'istituzione.

La sua storia è magica: figlio di un costruttore edile di Varese, Gino Ghiringhelli viene a Milano negli anni '20 assieme ai fratelli Livio e Peppino per rilevare una nota galleria d'arte di via Brera (di proprietà di Pier Maria Bardi), la ristruttura e poi la inaugura nel 1930.
La chiameranno *Galleria del Milione,* e per oltre un decennio esporrà le opere dei migliori capiscuola contemporanei europei, oltre agli artisti italiani più importanti.
Ghiringelli, indiscusso protagonista, porterà in Italia i dipinti dei nostri artisti giacenti nei depositi di Léonce Rosenberg riscoprendo i futuristi, intraprendendo un'importante operazione di rivalutazione per Amedeo Modigliani, poi i primi Matisse, Rouault, Kandinsky e Wolfs.
D'un tratto tutto si ferma a causa della guerra, che mette in ginocchio il mondo intero.
Nei secondi anni '40 e poi nei '50 l'attività riprenderà però a gonfie vele, anche grazie ad alcune intuizioni geniali. Nel 1949 Ghiringhelli propone un'importante esposizione di Picasso, segue la memorabile mostra di Wols. Poi la mostra di un altro pittore della nuova generazione, Morlotti, che aveva vissuto la breve esperienza parigina e maturato l'insegnamento di Picasso. E ancora Birolli, Matta, Klein e Chagall.

I collezionisti che si sono fidati di questa galleria hanno portato a casa capolavori senza tempo, opere dal valore, oggi, praticamente inestimabile. Chi è stato così coraggioso da impegnarsi ad acquistare proprio durante la riapertura, negli anni a ridosso della seconda guerra mondiale, ha avuto un intuito formidabile. I prezzi, accessibili, sono moltiplicati nel giro di qualche decennio.
Il punto, amici, è che proprio nei momenti di crisi è possibile realizzare le operazioni migliori. Ci sarebbero decine di casi che potrei raccontare, per esperienza personale o per racconto di qualche collega.
Chi ama l'arte non deve collezionare quando lo fanno tutti (pagando tra l'altro al prezzo più alto).
Chi ama l'arte, la deve cercare in ogni momento.
E questo, potrebbe essere un momento molto interessante.

Meditate gente, meditate…

Glauco

info@glaucocavaciuti.com
galleriacavaciuti@gmail.com
www.glaucocavaciuti.com

Galleria Glauco Cavaciuti
Via Vincenzo Monti 27, 25 20123 Milano
+39 02 45491682 +39 02 94383672